



Chiamata alle arti

MECENATI DI OGGI PER L'ITALIA DI DOMANI

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

DIVENTA ANCHE TU UN MECENATE!



INFORMATI PER DONARE E SCOPRI I VANTAGGI DELL'ART BONUS



Cos'è Art bonus

MISURE URGENTI PER FAVORIRE IL MECENATISMO CULTURALE

Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "**Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo**", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

La legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 ha stabilizzato e reso permanente l' "Art bonus", agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

I benefici fiscali del mecenatismo culturale

La legge 29 luglio 2014, n. 106, nell'ambito delle "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", ha introdotto all' Articolo 1 - "Art-bonus", un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Regime fiscale

Il credito d'imposta in esame:

- non concorre alla formazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, comprese le relative addizionali regionali e comunali;
- non concorre alla determinazione del valore della produzione netta ai fini IRAP;
- non rileva ai fini della determinazione della quota di interessi passivi deducibile dal reddito d'impresa, ai sensi dell'art. 61 del TUIR;
- non rileva ai fini della determinazione della quota di spese e altri componenti negativi diversi dagli interessi passivi, deducibile dal reddito d'impresa, ai sensi dell'art. 109 co. 5 del TUIR.



Chiamata alle arti

MECENATI DI OGGI PER L'ITALIA DI DOMANI

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

DIVENTA ANCHE TU UN MECENATE!



EROGAZIONI LIBERALI OGGETTO DELL'ART BONUS

- Interventi di **manutenzione, protezione e restauro** di beni culturali pubblici.
- **Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione.**
- **Realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti** di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.
- **Erogazioni liberali effettuate** per i suddetti tipi di intervento, direttamente **a favore dei concessionari o affidatari dei beni oggetto di manutenzione, protezione e restauro.**

Soggetti beneficiari



Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti:

- che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo previste dalla norma in commento, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica.

SOGGETTI A CUI SPETTA L'ART BONUS



Persone fisiche che NON svolgono attività d'impresa:
dipendenti, pensionati, titolari di reddito di lavoro autonomo, titolari di redditi di fabbricati, ecc.



Enti che NON svolgono attività d'impresa:
• enti non commerciali;
• società semplici.



Titolari di reddito d'impresa:
• imprenditori individuali;
• società ed enti che svolgono attività commerciale;
• stabili organizzazioni.

LIMITI DI SPETTANZA DEL CREDITO

PERSONE FISICHE ED ENTI CHE NON SVOLGONO ATTIVITÀ D'IMPRESA



15%
del reddito imponibile

TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA (includere le stabili organizzazioni di imprese non residenti)



5 per mille
dei ricavi annui



Chiamata alle arti

MECENATI DI OGGI PER L'ITALIA DI DOMANI

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

DIVENTA ANCHE TU UN MECENATE!



A titolo esemplificativo.

- **Società di capitali,**

quindi soggetta all'imposta IRES, che nel 2015 presenti ricavi d'impresa (non reddito) pari a 10 milioni di Euro; il credito d'imposta massimo che può detrarre è pari a 50.000 euro (il 5 per mille dei ricavi), quindi la società potrà sostenere erogazioni liberali agevolabili fino ad una spesa di Euro 76.923 (50.000/65%); **il bonus fiscale, pari ad Euro 50.000, sarà da scontare in tre rate annue, ovvero da utilizzare in compensazione a partire dal 1° giorno del periodo di imposta successivo a quello di effettuazione delle erogazioni liberali.**

- **Persona fisica,**

quindi soggetta ad imposta IRPEF, che nel 2015 presenti un reddito imponibile pari a 100.000 Euro; il credito d'imposta massimo maturato nel 2015 sarebbe pari a $100.000 * 15\% = 15.000$ Euro e quindi le erogazioni liberali agevolabili sarebbero al massimo pari a $15.000 / 65\% = 23.077$ Euro.

Il bonus fiscale, pari ad Euro 15.000, sarà da scontare in tre rate annue (5.000) direttamente dall'Irpef a partire dalla dichiarazione dell'anno di riferimento di effettuazione delle erogazioni liberali

L'esborso finanziario netto nell'arco dei tre anni di utilizzo del credito d'imposta sarebbe pari a $23.077 - 15.000 = 8.077$ Euro, ossia circa il 35% delle erogazioni effettuate.

Altre note.

Anche le imprese in perdita fiscale possono fruire del credito d'imposta, poiché la norma non prevede la determinazione dell'agevolazione su un reddito imponibile positivo.

In caso di mancato utilizzo in tutto o in parte di tali importi nei predetti limiti, l'ammontare residuo potrà essere utilizzato nel corso dei periodi di imposta successivi.



Chiamata alle arti

MECENATI DI OGGI PER L'ITALIA DI DOMANI

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

DIVENTA ANCHE TU UN MECENATE!



MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

65% Erogazioni liberali **a partire dal 2014 e reso permanente** con la legge di stabilità 2016

Da ripartire in 3 quote annuali di pari importo

MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'ART BONUS

PERSONE FISICHE ED ENTI CHE NON SVOLGONO ATTIVITÀ D'IMPRESA



In dichiarazione dei redditi
(prima quota annuale nella misura di 1/3 dell'importo maturato nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stata effettuata l'erogazione liberale).

TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA



In compensazione
(prima quota annuale nella misura di 1/3 a partire dal primo giorno del periodo di imposta successivo a quello di effettuazione delle erogazioni liberali).



Chiamata alle arti

MECENATI DI OGGI PER L'ITALIA DI DOMANI

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

DIVENTA ANCHE TU UN MECENATE!



ADEMPIMENTI
DEI SOGGETTI
CHE EFFETTUANO
LE EROGAZIONI LIBERALI

- **Effettuare i pagamenti** delle erogazioni liberali in denaro **mediante banca, ufficio postale, carte di credito, di debito e prepagate, assegni bancari e circolari;**
- **conservare la ricevuta** dell'operazione finanziaria con l'indicazione della causale Art bonus seguita dall'ente beneficiario e dall'oggetto dell'erogazioni

ADEMPIMENTI
DEI SOGGETTI BENEFICIARI
DELLE EROGAZIONI
LIBERALI

- **Comunicazione pubblica mensile** dell'ammontare delle **erogazioni liberali ricevute** e del loro utilizzo:
Sui propri siti istituzionali
Sul portale www.artbonus.gov.it

In pratica, non possono beneficiare del credito d'imposta le erogazioni liberali effettuate in contanti, in quanto non offrono sufficienti garanzie di "tracciabilità".

**MECENATI DI OGGI PER L'ITALIA DI DOMANI
DIVENTA ANCHE TU UN MECENATE!**